

## INIZIATA LA CAMPAGNA STAMPA PER LA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI

### UN CONVEGNO A ROMA PER CAPIRE L'INQUINAMENTO

E' sempre più difficile circolare in auto. Anche con le storiche, che in tutta Italia sono una goccia in un mare tempestoso, visti i provvedimenti di varia natura che vengono presi in modo autonomo da singole Regioni e singoli Comuni. In molte Regioni, come la Lombardia, non possono più circolare le Euro 0 e Euro 1, così come a Torino e in molte città del suo interland. Provvedimenti che coinvolgono anche le storiche, ma non ovunque e, soprattutto non in modo uniforme sul territorio nazionale. Alcune Regioni hanno raccolto l'appello dell'Automotoclub Storico Italiano e concedono la circolazione ai mezzi iscritti nelle liste dell'ASI.

Per poter portare argomentazioni corrette ai responsabili degli enti locali, l'A.S.I. ha compiuto ricerche sul tema dell'inquinamento, una delle quali è stata redatta nel 2006 dal professor Alberto Mirandola dell'Università di Padova. Dallo studio è emerso che è ininfluente dal punto di vista ambientale fermare i veicoli storici.

“Ma non solo – dice Roberto Loi, in un'intervista che appare su Il Gazzettino - Proseguendo nell'analisi dei dati sull'inquinamento delle città emerge che non sempre ad una diminuzione della circolazione corrisponde una migliore qualità dell'aria”.

“A tal proposito – prosegue Loi – una considerazione può

essere fatta: forse il concentrarsi quasi esclusivamente sulla circolazione dei veicoli, considerandola la maggior responsabile dell'inquinamento, ha impedito di rivolgersi ad altri settori, come l'approvvigionamento di energia e il riscaldamento. Per quanto riguarda il primo punto, la politica degli ambientalisti costringe il nostro Paese a produrre energia prevalentemente in modo termico, utilizzando carburanti derivati dal petrolio. Per il riscaldamento delle abitazioni non esiste una politica che tenda ad incentivare soluzioni meno inquinanti, come il teleriscaldamento”.

Per far chiarezza sulle fonti di inquinamento l'ASI organizzerà nel mese di marzo a Roma un convegno che avrà come tema le fonti di inquinamento. Una giornata dedicata ad affrontare in modo meno approssimativo ed emotivo il problema, cercando e proponendo soluzioni che non provochino disagio a chi l'auto o la motocicletta la utilizza anche per lavorare.

“Se poi vogliamo fermarci alle autostoriche – conclude Roberto Loi – vogliamo far sapere a tutti gli amministratori locali che, soprattutto se i mezzi sono certificati dall'ASI, si tratta di veicoli decorosi, meccanicamente in ordine, che meritano di essere salvati e conservati per testimoniare la cultura motoristica ai nostri successori”.

## VILLA REY SEMPRE PIU' BELLA

### L'ARRIVO DELLA FEDERAZIONE CAVALIERI DEL LAVORO

Il 4 dicembre 2007 ha avuto luogo a Villa Rey l'inaugurazione della nuova sede del Gruppo Piemontese della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, i nuovi vicini di casa dell'A.S.I. Quelle che erano anticamente le sale di rappresentanza della Villa sono state restaurate a cura del Gruppo ed è stata così completata l'opera di abbellimento dell'edificio che è tornato al normale stato di abitabilità: al centro (al primo piano), si trova l'A.S.I. e, sempre a piano terra, dalla parte opposta a quella dei Cavalieri del Lavoro (il portone centrale è di uso comune e viene aperto solo in caso di manifestazioni) si trova l'associazione Villa dell'Arte (O.N.L.U.S.), che aveva dato corso ai primi restauri quando la villa è stata messa a disposizione dal Comune di Torino. Nelle tre sale del Gruppo Piemontese dei Cavalieri del Lavoro il presidente Marco Borini ha fatto gli onori di casa, cedendo poi il microfono al rappresentante del sindaco Sergio Chiamparino, il consigliere comunale Enzo Lavolta e, infine,



al presidente nazionale della Federazione, Benito Benedini. Tra i cavalieri presenti – per citarne alcuni – Sergio Pininfarina, presidente onorario della Pininfarina SpA e del quotidiano La Stampa, il filatelico Alberto Bolaffi, Paolo Vitelli, presidente e amministratore delegato dei cantieri Azimut-Benetti (due prestigiose firme di stupende imbarcazioni), Sandro Buzzi, presidente della Buzzi-UNICEM, Piero Marsiaj, presidente della TRW Sabelt, Fausto Marchionni, amministratore delegato dell'assicurazione Fondiaria-Sai.

## COMMISSIONE TECNICA ASI

### CHI È ALFIERI MASERATI, IL NUOVO PRESIDENTE

L'ingegner Alfieri Maserati è il nuovo Presidente della Commissione Tecnica dell'A.S.I. È l'erede e il custode di un nome illustre, quello di Alfieri Maserati appunto, fondatore della Casa automobilistica insieme ai fratelli Ernesto Bindo ed Ettore. È nato a Bologna il 14 maggio 1937 figlio di Ernesto che ha voluto ricordare in lui l'amatissimo fratello, che era stato il "motore" della loro impresa automobilistica.

Laureatosi a Bologna in ingegneria meccanica nel 1962, l'ingegner Maserati si recava per un anno negli Stati Uniti per studiare le tecnologie più avanzate. Al suo rientro in Italia lavorava nel settore nucleare dal 1964 al 1970, pubblicando diversi lavori. Nel 1970 entrava nel campo dell'automobile e precisamente alla carrozzeria Ghia di Torino come direttore generale e successivamente si dedicava a consulenze di organizzazione aziendale. Nel 1975 iniziava la sua attività produttiva di componenti per la trasmissione del moto negli autoveicoli che continua tuttora.

Ma non ha mai dimenticato la storia della sua famiglia alla quale intende dedicarsi con sempre maggiore impegno per valorizzare le realizzazioni nel campo della tecnica dell'automobile e dell'automobilismo sportivo a cominciare dal periodo pionieristico (lo zio Carlo aveva costruito un motore a scoppio alla fine dell'800) e fino alla storia della OSCA, la seconda azienda creata dai fratelli Maserati nel 1947. In questo ambito ha creato nel 2000 la sezione permanente Fratelli Maserati nel Museo del Patrimonio Industriale di Bologna dove nel 2007 è stato a sua cura commemorato il 60° anniversario della fondazione della OSCA. Alfieri Maserati è sposato, ha una figlia, è appassionato studioso di cultura ed arte dell'Asia Centrale, Meridionale ed Orientale e ha compiuto viaggi anche in zone remote di quei Paesi.

## DURANTE AUTOMOTORETRO' LA RIUNIONE DEI PRESIDENTI DI CLUB

**SABATO 16 FEBBRAIO ALLE 9.30 PRESSO IL CENTRO CONGRESSI DEL LINGOTTO FIERE**

Il Consiglio Federale ASI ha deliberato di effettuare a Torino sabato 16 febbraio una riunione dei Presidenti dei Club Federati.

L'incontro è previsto per le 9.30 presso la Sala Rossa del centro congressi del Lingotto Fiere (Via Nizza 294, Padiglione 1) e si svolgerà in concomitanza con la nota rassegna di auto e moto d'epoca "Automotoretro'".

## SESSIONI DI VERIFICA

### AGGIORNAMENTO DEL CALENDARIO



## CONSULTATE IL SITO INTERNET

[www.asifed.it](http://www.asifed.it)

Invitiamo tutti i club a comunicare alla Segreteria Generale, anche a mezzo fax (011 8198098) eventuali altre richieste.

I tesserati interessati a partecipare ad una verifica devono rivolgersi al proprio club di appartenenza il quale, dietro debita compilazione della modulistica necessaria, invierà la stessa alla Segreteria Generale dell'A.S.I. (entro e non oltre un mese prima della data alla quale intendono partecipare) che provvederà a inserire la richiesta nella sessione organizzata dal club più vicino alla residenza, salvo diverse indicazioni.

Durante la riunione verranno affrontati vari argomenti riguardanti l'ASI. I responsabili delle Commissioni risponderanno inoltre ai quesiti specifici che verranno loro rivolti e saranno discussi altri argomenti di attualità riguardanti il mondo del motorismo storico.

L'incontro è riservato esclusivamente ai Presidenti di Club o ad un loro rappresentante.